

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **LEOPOLDO MAGELLI ]**  
Indirizzo  
Telefono  
Fax  
E-mail  
  
Nazionalità ITALIANA  
Data di nascita 03/12/1946

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date

- periodo A) 1994-2015
- periodo B) 1981-1994
- periodo C) 1975-1981
- periodo D) 1973-1975

*A) Dal 1994 al 2015 impegnato in attività di consulenza e formazione, a favore di soggetti sia pubblici che privati ; ha svolto sostanzialmente cinque filoni di attività :*

- a) un'attività di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna orientata a garantire la migliore applicazione del 626 : in questa veste, dal **1995 al 2004 ha coordinato la task force regionale per l'applicazione del 626**, rappresentando anche la regione in sedi tecniche interregionali, **ha collaborato alla redazione delle due edizioni delle "LINEE GUIDA" interregionali per l'attuazione del 626**. Inoltre dal 1999 al 2003 ha coordinato il piano regionale di **monitoraggio dell'applicazione del 626**, inserito in un **progetto interregionale, riconosciuto e finanziato dal Ministero della Sanità (nel 1999) come "programma speciale"** ; di questo progetto interregionale (Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Sicilia, Sardegna...) il **dr. Magelli è stato il responsabile scientifico**.
- b) un'attività di consulenza, prestata ad aziende ed enti, in particolare del settore sanitario : nel 1995 e dal 1997 al 2003 è stato **consulente dell'Az. USL di Ravenna**, dal 1996 al 1998 del Consorzio di Servizi per la Sicurezza, nel biennio 1996/97 è stato consulente, per l'impostazione e messa a regime del sistema di prevenzione, **dell'az. Ospedaliera Policlinico di Modena** ; dal 1999 è consulente di DATAMEDICA, importante struttura privata di medicina del lavoro del Veneto ; è stato inoltre consulente di alcune grosse aziende del settore cooperativo, come UNIPOL (assicurazioni), MANUTENCOOP (Pulizie e Manutenzione) e, èer un anno, della COOP SOCIALE AURORA di PARMA ; dal 2001 è consulente **dell'Ente PROVINCIA DI BOLOGNA (in particolare per collaborare all'attività del SIRS, ovvero "Servizio informativo per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza", nell'ambito della quale fa parte del comitato di redazione della rivista bimestrale ARTICOLO 19)**; dal **gennaio 2004 la consulenza con la Provincia di Bologna si è ulteriormente ampliata, per l'assunzione da parte del dr. Magelli del coordinamento di un progetto di ricerca-azione, assieme all'azienda USL Bologna Sud, sull'efficacia della formazione alla sicurezza per i lavoratori impegnati nei lavori di scavo della VAV (variante autostradale di valico), progetto conclusosi alla fine del 2005, con produzione di un report pubblicato dalla**

**Regione Emilia-Romagna. Infine il dr. Magelli ha coordinato un gruppo di lavoro regionale per la produzione delle linee guida per la formazione alla sicurezza dei lavoratori imprgnato nella VAV e nelle grandi opere più in generale ; il lavoro si è concluso nel marzo 2009, con la produzione di un report conclusivo attualmente all'esame del Coordinamento delle Regioni, in vista di un suo utilizzo per stilare una linea guida nazionale. Infine, ha collaborato, assieme ad altri dirigenti, tecnici, esperti, sindacalisti, alla messa a punto di un modello sperimentale di incentivazione alla sicurezza per i lavoratori impegnati nei cantieri della Variante di Valico, conclusosi con la stipula di un protocollo d'intesa specifico tra le imprese ed amministrazioni interessate , che è stato avviato nel 2010 ed ha concluso la sua fase sperimentale nel settembre 2011 , con produzione di un report conclusivo e presentazione ufficiale dei dati nel febbraio 2012. Infine, dall'ottobre 2010 al febbraio 2012 ha coordinato un progetto della provincia di Bologna (assieme ad altri partner : INAIL, DTL, aziende USL di Bologna e Imola, Università, associazioni datoriali e sindacali) sulle modalità con cui le aziende, pubbliche e private, affrontano la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato : il report conclusivo , approvato dal gruppo di lavoro, è stato presentato il 18 aprile 2012.**

- c) **un'attività di formazione**, che lo ha visto particolarmente impegnato su due grandi filoni : **la formazione allo svolgimento del proprio ruolo dei diversi soggetti individuati dal 626 (datori di lavoro, dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza...)** , **la formazione degli operatori dei Servizi di vigilanza e controllo delle az. USL allo svolgimento dei loro nuovi compiti, in particolare con riferimento al piano di monitoraggio e controllo sull'applicazione del 626** (in questo secondo filone il dr. Magelli ha effettuato corsi di formazione per buona parte degli operatori dell'Emilia Romagna, per tutti gli operatori della Liguria, Toscana, Umbria e Marche, e successivamente della PA di Trento e della Sardegna). Questa attività di formazione è svolta sia individualmente che collaborando con strutture e centri operanti in questo campo (AGEFORM, NEWTON, IRI, IFAP, CADIAL, SINNEA, ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA, SCUOLA SUPERIORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENI, SAN RAFFAELE, INFORMA, CISITA, SMORL...). **Inoltre ha tenuto diverse lezioni nei corsi di formazione per lavoratori del settore edile, RSPP, coordinatori per la sicurezza nei cantieri edili presso l'IIPLE di Bologna e il CSE di Parma, scuole specializzate nella formazione di personale , quadri e tecnici operanti nel settore edile, costruzioni, lavori stradali, ecc.**
- d) un'intensa attività medico-legale, a supporto del patronato INCA e della CGIL, nonché su richiesta di magistrati quale CT o CTU, per cause inerenti problematiche previdenziali ed assicurative relative ad esposizione ad amianto e più in generale a malattie professionali
- e) una collaborazione in essere ormai da diversi anni con la Scuola Interregionale di Polizia locale (Emilia-Romagna, Toscana, Liguria) che ha portato alla realizzazione di una ricerca sulla sicurezza e salute degli agenti di polizia municipale e sulla loro formazione. Il progetto si è rinnovato quest'anno, riaggiornando in collaborazione con INAIL la ricerca sugli infortuni. Nel 2012 è stato pubblicato, con la casa editrice specializzata Maggioli un manuale per i comandanti (a cura di Leopoldo Magelli e Beatrice Cocchi) dal titolo "ORGANIZZARE PREVENZIONE E SCUREZZA DEL LAVORO NELLE POLIZIE LOCALI".

B) dal 1981 al 1994 :è stato responsabile del SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO dell'Azienda USL di Bologna, **prima come assistente medico, dal 1984 come aiuto, dal 1987, dopo pubblico concorso, come primario** (dirigente sanitario). In questi anni il servizio cresce come dimensioni, fino a diventare, dopo il 1991, il più grande d'Italia (segue l'intera città di Bologna ed è composto da 57 operatori (15 medici, 6 ingegneri, 3 chimici, 2 biologi, ecc.).

C) **dal settembre 1975 opera in campo di prevenzione nei luoghi di lavoro**, presso un Consorzio Socio-Sanitario di Bologna

D) dal 1973 al 1975 lavora come assistente di Semeiotica e Patologia Medica presso l'Università di Ancona, facoltà di medicina

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - A) I soggetti per conto dei quali è stata svolta l'attività di consulenza e formazione sono stati sopra indicati ; trattasi di : Regione Emilia-Romagna, Ministero della Sanità, Provincia di Bologna, Aziende USL di Modena, Bologna, Imola, Cesena, Forlì, Reggio Emilia, Parma,Legnago. Chiavari, Novara, Provincia di Piacenza, Regione Marche, Regione Toscana, Regione Umbria,Regione Liguria, Regione Sardegna, PA di Trento, HERA, DATAMEDICA, UNIPOL, MANUTENCOOP ; CAMST, COOP ADRIATICA, COOP AURORA, AGEFORM, NEWTON, IRI. IFAP, CADIAI, SINNEA, INFORMA, SMORRL, COSITA, IIPLE, ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA, AIAS,
  - B) Azienda USL Bologna Nord
  - C) Consorzio socio-sanitario Bolognina-Lame-Corticella (comune di Bologna)
  - D) Università degli studi di Ancona
- Tipo di azienda o settore
  - A) Aziende ed enti pubblici (regioni, province, comuni, municipalizzate) , aziende sanitarie ed ospedaliere, aziende private e cooperative del settore socio-assistenziale, pulizia, socio-sanitario, sanificazione, igiene ambientale, assicurazioni, ristorazione, grande distribuzione, ecc. , aziende ed associazioni operanti nel settore della formazione
  - B) Azienda USL
  - C) Ente locale
  - D) Università
- Tipo di impiego
  - A) Contratti di consulenza
  - B) Dipendente
  - C) Dipendente
  - D) Dipendente
- Principali mansioni e responsabilità
  - A) Consulente ; progettista di formazione ; formatore ; responsabile di gruppi di lavoro, commissioni, progetti di ricerca ; supervisore ; attività redazionale
  - B) Dirigente responsabile del Servizio
  - C) Operatore del servizio (assistente medico)
  - D) Assistente medico

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (dal 1975 al 2009)
  - Corsi di epidemiologia e statistica sanitaria presso l'ISTITUTO SUPERIORE di SANITA'
  - Corsi abilitanti alle funzioni di vigilanza nei luoghi di lavoro a cura della regione Emilia-Romagna
  - Corsi in medicina del lavoro presso diverse sedi universitarie ed ospedaliere e di aziende USL (Parma, Verona, Bologna, Piacenza, ecc.)
  - Corsi di management organizzati dalla Bocconi presso l'USL 28 Bologna Nord
  - Corsi sulle normative di legge e la loro applicazione, presso Università, aziende USL, Enti pubblici, enti di ricerca e formazione (Bologna, Milano, Modena, Reggio Emilia, Verona...)
  - Da ultimo, il dr. Magelli ha partecipato, quasi sempre come **relatore o moderatore, a innumerevoli (più di 300) convegni, congressi e seminari in Italia ed all'estero** (in particolare congressi mondiali sulla prevenzione degli infortuni e malattie professionali di Ottawa, 1983, Stoccolma, 1987, Amburgo, 1990, presentando in tutti e tre i casi una comunicazione).
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (anno 1971) – voti 110 / 110 e lode – UNIV. BOLOGNA
  - SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA GENERALE (anno 1976) – voti 70 / 70 – UNIV. BOLOGNA
  - SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO (anno 1979) – voti 70 / 70 e lode – UNIV. PADOVA, sede di VERONA
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE INDUSTRIALE, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, MEDICINA LEGALE, SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO,ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE, NORMATIVA SULLA PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI SANITARI ...
- Qualifica conseguita
  - IDONEITA' NAZIONALE A PRIMARIO IN MEDICINA DEL LAVORO (anno 1985) – voti 100 / 100

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

PRIMA LINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
  - Capacità di scrittura
  - Capacità di espressione orale
- 
- Capacità di lettura
  - Capacità di scrittura
  - Capacità di espressione orale

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

## ITALIANO

### FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

### INGLESE

BUONO

BUONO

ELEMENTARE

COMPETENZE RELAZIONALI DI ORDINE VERTICALE E ORIZZONTALE ACQUISITE SIA NELLA DIREZIONE DI PRESIDI, STRUTTURE, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, SIA NELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL 1994 AD OGGI DI FORMAZIONE E CONSULENZA

COMPETENZE RELAZIONALI DI ORDINE INTERCULTURALE, SIA IN SENSO INTERDISCIPLINARE (DIREZIONE DI SERVIZI IN COMPLESSI CON MEDICI, CHIMICI, INGEGNERI, BIOLOGI) CHE IN SENSO MULTICULTURALE (ESPERIENZE ALL'ESTERO, ACCOGLIENZA IN STAGE DI COLLEGHI E STUDENTI DI ALTRI PAESI)

COMPETENZE DI ORDINE NEGOZIALE (SIA DI RELAZIONI E TRATTATIVE CON LE STRUTTURE SINDACALI, SIA NELLA RELAZIONE QUOTIDIANA CON ASSOCIAZIONI SINDACALI E DATORIALI, MAGISTRATURA, AMMINISTRAZIONI, ECC.)

COMPETENZE DI COORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE DI PERSONE (DAL 1981° AL 1994 RESPONSABILE DIRIGENTE DEL SERVIZIO PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO DELL'USL DI BOLOGNA E COMPONENTE DELL'UFFICIO DI DIREZIONE NONCHÉ COORDINATORE DELLA COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE USL)

COMPETENZE DI COORDINAMENTO PROGETTI (DAL 1995 AL 2003 COORDINATORE DELLA TASK FORCE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS 626/94, DAL 1999 AL 2003 COORDINATORE E RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO DI RICERCA NAZIONALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE SULL'APPLICAZIONE DEL D.LGS 626/94 IN CIRCA 8.300 AZIENDE SUL TERRITORIO ITALIANO, DAL 2004 AL 2006 COORDINATORE DI UN PROGETTO DI RICERCA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA SULL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA NEI LAVORI DELLA VAV, DAL 2007 COORDINATORE DEL GRUPPO DI LAVORO REGIONALE PER LA PRODUZIONE DI LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA NELLE GRANDI OPERE)

COMPETENZE IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE SANITARIA IN AMBITO INTERNAZIONALE (2 PROGETTI DI MEDICINA DEL LAVORO IN VIETNAM, 2002 E 2004, UNO IN BRASILE, DAL 2003 AL 2005)

COMPETENZE DI FORMATORE CON CONOSCENZA E CAPACITÀ D'USO DI TUTTE LE TECNICHE DIDATTICHE (LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, ANALISI DI CASI, PROBLEM SOLVING, ESERCITAZIONI E DIMOSTRAZIONI PRATICHE, ROLE PLAYING...) E DI VALUTAZIONE

COMPETENZE NELL'USO DEL COMPUTER, A LIVELLO DI BASE (SCRITTURA, POWER POINT, NAVIGAZIONE SU INTERNET)

COMPETENZE NELL'USO DI ATTREZZATURE DI IGIENE INDUSTRIALE ED ATTREZZATURE MEDICHE

COMPETENZE NELL'USO DELLE PIU' COMUNI TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

FOTOGRAFIA

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate.*

COMPETENZE IN CAMPO DI PUBBLICISTICA SCIENTIFICA E DIVULGATIVA E' **autore** di circa **200 articoli** scientifici o divulgativi, collabora regolarmente con riviste del settore, è autore/coautore di **16 monografie**, di cui si ricordano in particolare la **"GUIDA ALLA MEDICINA PREVENTIVA E IGIENE DEL LAVORO"**, edita da Patron (BO) nel 1987, ed il recentissimo **"GASP-GUIDA A SCHEDE PER LA PREVENZIONE"**, edito da L'Isola (ROMA) nel 1999. Infine, ha curato un capitolo dell'ultima edizione del fondamentale (per i Medici del lavoro) trattato del prof. Candura **"TECNOLOGIA AD USO DEI CULTORI DI MEDICINA DEL LAVORO"**.

Tra gli ultimi materiali pubblicati, si evidenziano :

- il report conclusivo del progetto regionale di monitoraggio e controllo sull'applicazione del 626, presentato a Bologna nel novembre 2003 e pubblicato in una monografia ad hoc a cura della Regione Emilia-Romagna / Agenzia Sanitaria Regionale (COLLANA "DOSSIER" , n. 82-2003)
- un manuale di audit per le imprese, per un'autovalutazione della propria organizzazione per la prevenzione, edito nel luglio 2003 a cura della Regione Emilia-Romagna / Agenzia Sanitaria Regionale ("Organizzazione aziendale della sicurezza e prevenzione – Guida per l'autovalutazione" , COLLANA "DOSSIER" , n. 83-2003)
- il report conclusivo del progetto nazionale di monitoraggio e controllo sull'applicazione del 626, presentato a Firenze il 9 dicembre 2003 e pubblicato in una monografia ad hoc a cura del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome ("Rapporto conclusivo del progetto di monitoraggio e controllo dell'applicazione del D.Lgs 626/94")
- il report conclusivo del progetto di valutazione dell'efficacia della formazione alla sicurezza per i lavoratori della Variante Autostradale di Valico (VAV) , presentato nell'ottobre 2006
- un ampio saggio pubblicato sul bollettino dell'AIAS ("INFORMATORE AIAS : OBIETTIVO PREVENZIONE") , in due parti : la prima sul n. 4 (aprile 2002) , la seconda sul n. 5 (maggio 2002) sullo stato attuale della prevenzione nei luoghi di lavoro ed il nuovo impegno che è di fronte ai servizi pubblici di prevenzione e vigilanza
- un documento sulle linee guida per la formazione alla sicurezza dei lavoratori impegnati nei lavori della Variante di Valico e delle grandi opere in generale , come coordinatore di un gruppo di lavoro promosso dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna (marzo 2009)
- un capitolo, dedicato alla qualità della consulenza, nel Rapporto Annuale dell'IPL, anno 2002, sullo stato della salute e sicurezza dei lavoratori in Emilia-Romagna.
- Il manuale "ORGANIZZARE PREVENZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO NELLE POLIZIE LOCALI" (2012, ed. Maggioli, con Beatrice Cocchi)

COMPETENZE IN CAMPO REDAZIONALE : ha fatto parte della redazione di alcune riviste specialistiche del settore sanitario (PRISMA, GLI OSPEDALI DELLA VITA, SNOP) ed attualmente fa parte della redazione del bollettino informativo ARTICOLO 19

PATENTE O PATENTI

PATENTE DI GUIDA PER AUTOVETTURE CAT. B

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

Componente (1987) della Commissione d'inchiesta regionale per la strage della MECNAVI (13 lavoratori deceduti) a Ravenna

Eletto primo presidente della SNOP (società nazionale operatori della prevenzione) , nel 1983

Componente del gruppo di lavoro per la redazione del piano sanitario bolognese (anni 80)

Componente dell'Ufficio di Direzione dell'USL, del nucleo di valutazione, presidente del Comitato Tecnico Scientifico e del Comitato Paritetico per l'aggiornamento professionale dell'USL 28 Bologna Nord (fino al 1994)

**Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Bologna (dal 1990 al 1994).**

**In data 12 dicembre 2006 è entrato a far parte del corpo docente del master biennale di 2° livello in CLINICAL RISK MANAGEMENT presso l'Università Campus bio-medico di Roma.**

**ALLEGATI**

CURRICULUM VITAR IN MODALITÀ DESCRITTIVA ]

Bologna, 16 gennaio 2015

dr. Leopoldo Magelli

